



**Newsletter**  
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Asse IV



n. 5 del 5 ottobre 2009

**In questo numero:**

**Il Gal Informa**

Il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL "Colli Esini San Vicino". Presentazione sintetica (1^ parte)

**Opportunità di finanziamento**

- Invito a presentare proposte: "Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune. Attuazione di azioni di informazione"
- Interventi di promozione a favore dei giovani marchigiani
- LR n. 27/2001 Contributi ai Comuni per l'elaborazione e l'adozione del piano territoriale degli orari e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi.



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

### Il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL "Colli Esini San Vicino". Presentazione sintetica (1^ parte)



Dopo il Consiglio di Amministrazione anche l'Assemblea generale dei Soci del GAL "Colli Esini S. Vicino" (venerdì 18 settembre) ha approvato la proposta di Piano di Sviluppo Locale, elaborato ai sensi del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche.

Ora il Piano di Sviluppo Locale è nelle mani dei competenti Uffici della Regione (Commissione di Valutazione) che entro 45 giorni dalla consegna (martedì 22 settembre), salva la possibilità di chiedere integrazioni e/o chiarimenti, concluderà l'istruttoria amministrativa volta a valutare i contenuti della documentazione prodotta: l'approvazione del Piano, nel caso in cui l'istruttoria si sia conclusa senza richieste di adeguamento da parte della Commissione di Valutazione, avverrà entro 15 giorni con successivo atto del dirigente della P.F. Diversificazione delle attività rurali e struttura decentrata di Macerata, e comporterà l'attribuzione delle risorse necessarie alla gestione

del PSL.

Il Piano di Sviluppo Locale, che produrrà effetti fino al 2013, potrà contare su una disponibilità finanziaria di Fondi europei FEARS per 5,1 milioni di euro che, con i meccanismi di autofinanziamento, potranno movimentare investimenti complessivi per circa 7,8 milioni di euro che supereranno i 10 milioni di euro, se si considerano le risorse che il PSR mette a disposizione delle Province e che dovranno essere investite nella stessa area territoriale.

Il Piano, elaborato intorno all'**obiettivo globale** "Accrescere l'attrattività del territorio, inteso come sistema di reti locali, valorizzando le risorse fisiche ed umane e favorendo l'apertura verso nuovi mercati", si articola in una trentina di Azioni, tutte finalizzate a raggiungere gli **obiettivi strategici** (1. rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica; 2. incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi; 3. rafforzare l'immagine del territorio per favorire l'incremento dei flussi turistici ed agevolare l'accesso a nuovi mercati per le produzioni locali) e gli **obiettivi specifici** (1.1 accrescere la qualità e la fruibilità delle risorse culturali ed ambientali; 1.2 migliorare l'offerta ricettiva in termini di qualità e quantità; 1.3 rafforzare il sistema dei servizi complementari al turismo; 2.1 migliorare la qualità urbana dei centri abitati; 2.2 favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità; 2.3 sostenere la riqualificazione delle attività legate all'agricoltura in un'ottica di qualità; 3.1 promuovere il territorio, la sua offerta culturale ed i suoi prodotti per rafforzarne l'attrattività come destinazione turistica) in cui si declina l'obiettivo generale.

Si riporta di seguito l'elenco delle azioni che, salva l'approvazione da parte della Regione Marche, costituiranno il Piano di Sviluppo Locale del GAL "Colli Esini San Vicino" operativo fino al 2013.

#### Obiettivo strategico 1- Rafforzare la competitività del territorio come destinazione turistica

##### Obiettivo specifico 1.1 Interventi finalizzati ad accrescere la qualità e la fruibilità delle risorse culturali ed ambientali

S 1-1-1A	Interventi di recupero di beni culturali minori in funzione della fruizione turistica
S 1-1-1B	Interventi di ampliamento, potenziamento, valorizzazione di strutture museali-espositive
S 1-1-2	Interventi per la realizzazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica connesse ad aree ambientali o centri storici (aree camper ...)
S 1-1-3	Progetto di cooperazione interterritoriale con il GAL Sibilla per la valorizzazione dell'area San Vicino - Val di Castro, Lago di Castreccioni con percorsi, segnaletica, infrastrutture, materiale promozionale

**Obiettivo specifico 1.2**  
**Interventi finalizzati a migliorare l'offerta ricettiva in termini di quantità e qualità**

S 1-2-1	Progetto di cooperazione interterritoriale tra i 6 GAL delle Marche per la classificazione delle strutture ricettive minori e l'attivazione di un servizio di offerta coordinata e booking on-line
S 1-2-2	Sostegno alla creazione e/o alla qualificazione di piccole strutture ricettive
S 1-2-3	Corsi di formazione-qualificazione per operatori turistici

**Obiettivo specifico 1.3**  
**Interventi finalizzati a rafforzare il sistema dei servizi complementari al turismo**

S 1-3-1	Progetto di cooperazione transnazionale comprendente anche i 6 GAL delle Marche per l'attivazione sistema di booking on-line, ed attività di animazione e promozione
S 1-3-2	Sostegno a progetti di operatori associati per la creazione di servizi complementari alla fruizione turistica
S 1-3-3	Corsi di formazione per operatori dell'accoglienza e dei servizi di gestione dei sistemi turistici

**Obiettivo strategico 2- Incrementare la qualità della vita per i residenti  
creando opportunità economiche e migliorando i servizi**

**Obiettivo specifico 2.1**  
**Interventi finalizzati a migliorare la qualità urbana dei centri abitati**

S 2-1-1	Studio sul sistema insediativo locale con particolare riferimento al rapporto tra patrimonio culturale, urbano ed extraurbano, sistemi infrastrutturali, contesti ambientali ed insediamenti residenziali e produttivi
S 2-1-2A	Interventi di riqualificazione di centri storici
S 2-1-2B	Interventi pilota di recupero di borghi rurali storici minori
S 2-1-2C	Progetto di cooperazione interterritoriale per il marketing dei borghi rurali
S 2-1-3	Sostegno alla realizzazione di centri per attività socio-culturali per i giovani
S 2-1-4	Progetto di cooperazione transnazionale sulla cultura musicale e teatrale

**Obiettivo specifico 2.2**  
**Interventi finalizzati a favorire la creazione di opportunità occupazionali legate all'offerta turistica ed alla valorizzazione delle tipicità**

S 2-2-1	Sostegno alla creazione di centri rurali di ristoro e degustazione
S 2-2-2	Sostegno alla nascita o al potenziamento di attività di artigianato tipico ed artistico
S 2-2-3	Attività di formazione nel campo dell'artigianato tipico ed artistico
S 2-2-4	Attività di informazione rivolta agli operatori commerciali volta ad accrescere la sensibilità verso il sistema dell'accoglienza turistica

**Obiettivo specifico 2.3****Interventi volti a sostenere la riqualificazione e la riconversione delle attività legate all'agricoltura in un'ottica di qualità e valorizzazione delle potenzialità locali**

S 2-3-1	Progetti di cooperazione interterritoriale per la individuazione, caratterizzazione, tracciabilità, valorizzazione di prodotti tipici nel settore agroalimentare e dell'artigianato
S 2-3-2	Progetto di cooperazione transnazionale per la valorizzazione delle specie autoctone di Mais
S 2-3-3	Progetti sperimentali per la installazione di centrali termiche a biomasse agro-forestali (potenz. max 0,5 MW) presso strutture pubbliche, nel quadro di accordi tra Enti locali ed agricoltori per l'approvvigionamento del combustibile

**Obiettivo strategico 3 - Rafforzare l'immagine del territorio per favorire l'incremento dei flussi turistici ed agevolare l'accesso a nuovi mercati per le produzioni locali****Obiettivo specifico 3.1****Promuovere il territorio, la sua offerta culturale ed i suoi prodotti per rafforzarne l'attrattività come destinazione turistica**

S3-1-1	Promozione istituzionale del territorio
S3-1-2	Progetti per la caratterizzazione, la tracciabilità ed il marketing delle produzioni tipiche
S3-1-3	Progetto di cooperazione interterritoriale per la valorizzazione dei territori legati alle produzioni vinicole del Verdicchio di Matelica e della Vernaccia di Serrapetrona, nei comuni di Cerreto d'Esi, Matelica, Castelraimondo, Serrapetrona
S3-1-4	Progetto di cooperazione transnazionale sul turismo sostenibile nelle aree protette
S3-1-5	Progetto per la sperimentazione di metodologie innovative di promozione dei territori e dei prodotti PROMOLAND
S3-1-6	Progetto per un distretto culturale dell'Appennino umbro-marchigiano
S3-1-7	Progetto GAL come Agenzie di Sviluppo

Nei prossimi numeri verrà fornita una scheda sintetica delle singole azioni, ove verranno specificati: la tipologia dei potenziali beneficiari, il tipo degli interventi ammissibili, l'importo degli investimenti e la percentuale del contributo.

### Invito a presentare proposte: "Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune. Attuazione di azioni di informazione".



Nella GUUE serie C n. 215 del 09.09.2009

è stato pubblicato un invito a presentare proposte relativo al "Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune. Attuazione di azioni di informazione"

**Scadenza** 31/10/2009

**Importo disponibile:**

€ 3.250.000

#### Obiettivi

- Informare sulla PAC: informare l'insieme dei cittadini sul ruolo polivalente svolto dagli agricoltori dell'UE...;
- discussione con gli operatori del settore agricolo nelle zone rurali circa opportunità e vantaggi che i due pilastri della PAC offrono al settore agricolo e per lo sviluppo sostenibile delle regioni rurali,
- informazione sulla riforma della PAC, con particolare enfasi sui seguenti aspetti: necessità di una migliore risposta alle opportunità di

mercato; semplificazione e orientamento più mirato degli aiuti diretti agli agricoltori; rafforzamento della politica di sviluppo rurale in risposta a nuove sfide, attinenti per lo più ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, alle energie rinnovabili e alla biodiversità,

- presentazione dei programmi varati dall'UE nell'ambito della PAC, tesi a promuovere un'alimentazione e abitudini alimentari più sane, in particolare il consumo di frutta e ortaggi in età scolare,
- presentazione della politica dell'UE in materia di qualità dei prodotti agricoli,
- discussione con gli operatori del settore agricolo e il pubblico delle prospettive di evoluzione della PAC a medio e lungo termine.

#### Attività

Vanno presentate proposte per i seguenti tipi di azioni di informazione:

- programmi radiofonici e televisivi (dibattiti, documentari, ecc.)
- produzioni video, audio e audiovisive (e loro distribuzione)

- azioni per scuole e università
- conferenze, seminari e laboratori di preferenza in zone rurali,
- visite di scambio di informazioni, in particolare tra vecchi e nuovi Stati membri,
- stand di informazione nelle fiere agricole.

#### Beneficiari

I destinatari sono:

- l'insieme dei cittadini dell'UE ,
- abitanti zone rurali,
- operatori del mondo agricolo, agricoltori ed altri potenziali beneficiari delle misure di sviluppo rurale.

#### Modalità di partecipazione:

Il presente invito riguarda azioni di informazione da realizzare completamente tra il **1° maggio 2010 e il 30 aprile 2011**. Per ciascuna azione di informazione può essere richiesta una sovvenzione di importo compreso tra 20 000 EUR e 200 000 EUR.

#### I candidati

i candidati devono essere persone giuridiche legalmente costituite in uno Stato membro da almeno 2 anni e devono essere:

- organizzazioni di agricoltori o attive nello sviluppo rurale,
- associazioni di consumatori,

- associazioni ambientaliste,
- autorità pubbliche degli Stati membri,
- organi di informazione,
- università.

I candidati devono inviare una copia cartacea della domanda completa, per plico raccomandato con ricevuta di ritorno (fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo: Commissione europea - Unità AGRI.K.1 Invito a presentare proposte 2009/C 215/04

All'attenzione del sig. H.-E. Barth L130 - 4/148A 1049 Brussels BELGIUM

I richiedenti dovranno trasmettere contemporaneamente, per posta elettronica entro le 24 (ora di Bruxelles) del 31.10.09, una copia della loro domanda contenente unicamente la versione elettronica della lettera di domanda, i moduli 1-3 e il bilancio, **identici** a quelli spediti per posta, al seguente indirizzo:

[AGRI-GRANTS-APPLICATIONS-ONLY@ec.europa](mailto:AGRI-GRANTS-APPLICATIONS-ONLY@ec.europa)

### Interventi di promozione a favore dei giovani marchigiani



La GRM ha deliberato il Piano annuale degli interventi di promozione e coordinamento in favore dei giovani. Sono finanziabili **progetti che promuovono l'aggregazione giovanile** in forme organizzate, autogestite o spontanee, anche inerenti le attività

artistiche, culturali e multimediali. Le Province valuteranno e ammetteranno a cofinanziamento i progetti presentati dagli Enti locali dando priorità agli Ambiti territoriali sociali (ATS). La **quota di partecipazione alla spesa** è:

- di almeno il 40% per

progetti presentati da singoli Comuni,

- di almeno il 30% per ;
- progetti sovracomunali
- di almeno il 20% per ciascun Comune per progetti di ATS

È previsto un **teffo massimo di cofinanziamento** pari a 15mila euro per progetti presentati in forma singola

dagli Enti locali, elevabile a 25mila euro nel caso vengono presentati in forma associata, mentre è di 30mila euro il cofinanziamento per progetti in Ambiti territoriali. I progetti dovranno pervenire alle Province competenti territorialmente entro il 31.12.2009.

## LR n. 27/2001 Contributi ai Comuni per l'elaborazione e l'adozione del piano territoriale degli orari e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi.



Con DGR n. 1279 del 03/08/2009 (B.U.R.M. n. 79

del 21.08.09), sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione del contributo previsto dalla L. R. n. 27/2001 "Interventi per il coordinamento dei tempi delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale"

### **Finalità**

La Regione concede contributi ai Comuni per la elaborazione e la adozione del Piano territoriale degli orari e per la costituzione, la promozione ed il sostegno delle Banche dei tempi per il miglioramento della qualità di vita e di lavoro delle persone.

### **Ripartizione del fondo**

Il fondo viene ripartito, indicativamente, al 60% per i progetti inerenti i Piani territoriali degli orari ed al 40% per i progetti inerenti le banche dei tempi.

### **Progetti ed interventi ammissibili**

Interventi finalizzati:

a) alla riorganizzazione dei tempi destinati all'attività lavorativa, alla cura e alla

formazione delle persone, alla vita di relazione, alla crescita culturale e allo svago, per un maggior autogoverno del tempo di vita personale e sociale;

b) alla armonizzazione dei tempi di funzionamento delle città tramite il coordinamento degli orari dei servizi pubblici e privati;

c) alla riscoperta del valore del tempo e del suo utilizzo per fini di solidarietà sociale e per migliorare la qualità della vita delle persone;

d) alle pari opportunità, favorendo, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali tra i due sessi.

### **Soggetti beneficiari**

a) i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, sia in forma singola sia in forma associata;

b) i Comuni con popolazione non superiore a 30.000 abitanti, solo in forma associata, individuando un Comune capofila;

c) gli Ambiti Territoriali Sociali, (DGR n. 337 del 13.02.2001 e s.i.m.)

### **Requisiti ammissibilità**

Ognuno dei soggetti beneficiari, può presentare un solo progetto, come segue:

- un progetto integrato articolato in due interventi (piano territoriale degli orari e banche dei tempi);
- un progetto articolato per la singola area di intervento.

I progetti presentati dagli ATS devono coinvolgere l'insieme di tutti i Comuni facenti parte l'Ambito, ed hanno la precedenza su tutti i progetti presentati. I progetti presentati da Comuni singoli o associati la cui popolazione complessiva è inferiore a 15.000 abitanti non sono ammissibili al contributo regionale.

### **Decorrenza e termine delle attività**

Le attività devono avere inizio, a pena di decadenza, entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, dandone

comunicazione al Servizio Politiche Sociali della Regione, e terminare entro i dodici mesi successivi alla data di comunicazione di avvio. A conclusione del progetto, e comunque non oltre i tre mesi successivi, i beneficiari devono trasmettere la attestazione di avvenuta conclusione dello stesso, ed il rendiconto delle spese sostenute, al fine della liquidazione della cifra spettante.

### **Istruttoria, valutazione**

Tutti i progetti, verranno valutati in base ai criteri riportati nel bando. Il contributo è assegnato in misura non superiore al 50% del costo del progetto e comunque fino ad un massimo di euro 5.000,00.

### **Presentazione della domanda**

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BURM, a REGIONE MARCHE Servizio Politiche Sociali Via Gentile da Fabriano n. 3 60125 ANCONA, secondo le modalità indicate nel bando.